Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "LATTE DOLCE – AGRO"
COD. MECC. SSIC83800B – COD. FISC. 92123330901
Via Cedrino n. 5, 07100 Sassari – Tel. 079/2845460 Email: SSIC83800B@istruzione.it

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

A.S 2023-24



Approvato dal consiglio di istituto il 13-09-2023 delibera n. 9

ART. 1) RIFERIMENTI NORMATIVI

La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 riporta che "l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di Istituto o di Circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999 e del 6/11/2000 n. 347, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la pre-vigente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 - 14/10/1992; D.lgs n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996;
C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 -23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo. In tale complesso quadro normativo è intervenuta la Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674 con la finalità espressa di informare le scuole "dell'importanza della consulenza e del coinvolgimento del personale della Polizia stradale", nonché di consultare il "Vademecum per viaggiare in sicurezza", elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno.

ART. 2) PRINCIPI GENERALI

In coerenza con la C.M. n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi e didattici del PTOF dell'Istituto.
Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività scolastica contribuendo alla formazione dei discenti. Sono un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione per gli alunni e collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione civica;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- Erasmus plus e gemellaggi con scuole italiane ed estere.

ART. 3) FINALITA'

Tutte le uscite devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e didattici del corso di studi e devono essere capaci di suscitare l'interesse degli allievi.

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse.

Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra i tempi di percorrenza e quelli di soggiorno privilegiando le esperienze in cui la percentuale di tempo dedicato al trasporto non è prevalente rispetto al tempo dedicato alla visita dei luoghi, fatta eccezione per i viaggi che si configurino, per loro natura, itineranti.

ART. 4) DEFINIZIONI

Si intendono per:

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO

A piedi o con lo scuolabus, si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del Comune e dei Comuni territorialmente contigui. Sono uscite didattiche quelle che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive, oppure visite ad aziende, laboratori, scuole, edifici e strutture pubbliche).

VISITE GUIDATE

Le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del Comune o dei Comuni territorialmente contigui. Sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Si prefiggono il miglioramento della conoscenza della realtà che ci circonda nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali. I viaggi si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 5 giorni (4 notti).

ART. 5) FINALITA' E LIMITE DI APPLICAZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Si precisa che sia le visite guidate che i viaggi di istruzione sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta:

- dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe,
- della Commissione uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

Le proposte acquisite verranno raccolte ed elaborate dalla commissione preposta, sulla base dei pareri espressi dagli organi consiliari, al fine di programmare dei percorsi che prevedano la partecipazione di più classi in contemporanea, secondo una logica orizzontale e verticale. Si privilegerà l'accorpamento per classi parallele, o per classi appartenenti a uno stesso plesso, o appartenenti alle medesime sezioni (infanzia, primaria e secondaria).

Tutti i viaggi di istruzione verranno ratificati dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio di istituto. Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- **Infanzia:** uscite didattiche e visite guidate sul territorio regionale in orario scolastico per l'intera giornata;
- **Primaria:** uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno. Per le classi terminali è consentita un'uscita didattica o una visita guidata della durata massima di due giorni;
- **Secondaria di I grado:** uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno; le classi II e III della Secondaria di primo grado potranno effettuare un viaggio di istruzione di più giorni.

Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola e in coincidenza della fine del quadrimestre, nei giorni individuati per le riunioni collegiali, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali). Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, rassegne, spettacoli cinematografici ecc.) purché concordati nell'ambito dell'équipe pedagogica e autorizzati dal Dirigente.

Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale e non, in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.

ART. 6) DESTINATARI

Destinatari delle visite guidate e dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione devono tener conto delle esigenze e delle difficoltà degli alunni con disabilità, pertanto è necessaria una seria valutazione circa il luogo da visitare, il trasporto da utilizzarsi, il programma delle visite e l'accessibilità di spazi e servizi relativi.

La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore ai 2/3 perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e in ottemperanza delle norme ministeriali si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli alunni e i bambini partecipanti siano accomunati dalle stesse esigenze formative. Gli alunni non autorizzati dalle famiglie a partecipare all'uscita scolastica sono accolti a scuola per la regolare frequenza delle lezioni. I consigli di intersezione, interclasse e classe potranno valutare l'eventuale partecipazione al viaggio per quegli alunni che nel corso dell'anno scolastico abbiano dimostrato un comportamento poco corretto che potrebbe incidere sulla buona riuscita del viaggio stesso.

Il limite sul costo del viaggio di istruzione, stabilito dal Consiglio di Istituto è di massimo 200,00 euro (duecento/00) per giorno di viaggio, che consente di contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio, con le esigenze di

contenimento della spesa. Il limite massimo di costo per alunno per le visite guidate e le uscite didattiche è fissato in euro 75,00 (settantacinque700).

ART. 7) PROCEDURE E COMPETENZE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi/sezioni. Essi vanno proposti dalla commissione e/o dai dipartimenti disciplinari/Consigli di classe interclasse e intersezione all'inizio dell'anno scolastico ed indicano i docenti accompagnatori, la classe interessata, il periodo di svolgimento, l'itinerario, gli obiettivi didattico educativi.

Iter procedurale:

1. La Commissione viaggi d'istruzione presenta le proprie proposte specifiche per ogni grado di istruzione in sede di collegio docenti o attraverso circolare interna;
2. i Consigli di intersezione, interclasse e classe danno via mail l'adesione alle proposte della commissione **o presentano eventuali proprie proposte** alla stessa con apposito modulo
3. in seguito alla delibera degli organi collegiali competenti (verbale dell'intersezione, dell'interclasse e classe) entro la data del… vengono inviate alla mail dedicata le adesioni attraverso la compilazione dell'apposito modulo
4. la commissione raccoglie ed elabora le proposte entro la data del…e presenta il piano annuale dei viaggi d'istruzione al collegio docenti.

ART. 8) COMPETENZE DEI COORDINATORI E REFERENTI DI PLESSO

(Infanzia/Primaria)

- Il referente di plesso raccoglie ed organizza le proposte dei Consigli di Interclasse/Intersezione da inserire nel verbale.
- I coordinatori delle classi rendono noto il Regolamento e il calendario delle Uscite didattiche/Visite Guidate ai rappresentanti dei genitori inviando loro

la comunicazione con le informazioni relative all'uscita/visita guidata (data, orari, mezzo utilizzato).

ART. 9) COMPETENZE DEL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE

(S. Secondaria)

- Rende noto il Regolamento e il calendario delle Uscite didattiche/Visite Guidate/Viaggi d'istruzione ai rappresentanti dei genitori.
- Invia ai genitori la comunicazione con le informazioni relative ad essi (data, orari, mezzo utilizzato).

ART. 10) COMPETENZE DELLE FAMIGLIE

- Vengono informate durante le riunioni collegiali (Consigli di classe interclasse/intersezione con la rappresentanza dei genitori, colloqui individuali) del Piano delle uscite didattiche/visite guidate/viaggi di Istruzione predisposto.
- Ricevono informazioni dettagliate sul Regolamento delle uscite/visite/viaggi e ne sostengono economicamente il costo.
- Si assumono la responsabilità per i figli nel rispetto del Regolamento e delle disposizioni degli accompagnatori.

ART. 11) ACCOMPAGNATORI

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Il Coordinatore, del Consiglio di classe, interclasse e intersezione, individua i docenti disponibili ad accompagnare gli alunni, previa verifica della loro disponibilità. Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni. Per le uscite in cui sia presente un allievo con disabilità è opportuna la presenza dell'insegnante di sostegno e di eventuali assistenti. Qualora l'insegnante dell'allievo con disabilità non dia la sua

disponibilità, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione, affidando la sorveglianza ad un docente del Consiglio di classe o a un altro docente di sostegno disponibile. Ove necessario deve essere presa in considerazione la partecipazione di un familiare. Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore il Dirigente provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione con il docente di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio.

Per ogni uscita uno dei docenti accompagnatori funge da Referente responsabile del viaggio. Al rientro del viaggio, il suddetto docente, compila una scheda riguardante gli aspetti didattici-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'uscita. Al rientro nel luogo concordato gli alunni della secondaria potranno ritornare a casa in modo autonomo previa autorizzazione scritta, firmata da chi ne eserciti la patria potestà.

ART. 12) REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Sono tenuti, inoltre, ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Agli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia si vieta l'uso del cellulare e di altri dispositivi (smartphone, tablet, pc, videocamera, macchine fotografiche ecc.) così come da regolamento d'istituto.

Ai ragazzi della scuola secondaria nei viaggi di istruzione di più giorni, è consentito l'uso del cellulare per contattare le famiglie al mattino, prima dell'inizio dell'attività didattica, e nel periodo serale, prima/dopo cena. I genitori sono invitati, cortesemente, ad evitare telefonate che possano interrompere l'attività didattica.

Fotografie e filmati possono essere realizzati dagli alunni o dagli stessi docenti con macchine fotografiche, raccolti anche su cd al termine del viaggio e divulgati esclusivamente in ambito familiare.

Né immagini né video effettuati in visite guidate/viaggi d'istruzione potranno essere pubblicati dai docenti sui social network, se non previa liberatoria richiesta alle famiglie e per documentate esigenze didattiche.

La scuola **non ha responsabilità sul cattivo utilizzo del cellulare, sul suo danneggiamento o smarrimento** in quanto il dispositivo è affidato dai genitori ai figli, soprattutto quando, durante i viaggi di più giorni, i ragazzi sono soli nelle loro camere la scuola si solleva da qualsiasi responsabilità.

NB: si ricorda che i genitori hanno l'obbligo di rilasciare una apposita liberatoria per l'eventuale assunzione autonoma/eterogestita di **farmaci** da parte del minore (per eventuali farmaci salvavita vedi procedura farmaci del regolamento d'istituto). Si ricorda inoltre che i minori NON POSSONO TENERE OGGETTI PERICOLOSI E/O LESIVI.

ART. 13) ASPETTI FINANZIARI

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie.

- Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti.
- I costi devono essere contenuti e condivisi dalle famiglie.
- Le famiglie provvedono a versare, tramite PagoPA la somma dovuta, nei tempi previsti.
- I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli Uffici di Segreteria.
- All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi comunicati entro 30 giorni dalla data di partenza, verrà, rimborsata la quota - parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc, il genitore firmerà, una dichiarazione di restituzione della somma; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

ART. 14) ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.

ART. 15) DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo la Scuola o altra sede prestabilita che sarà comunicata. Il presente Regolamento può essere soggetto, per sopraggiunte necessità, a integrazioni e/o modifiche in itinere. Con la presa visione del suddetto regolamento i genitori sollevano la scuola da ogni responsabilità per inconvenienti che potrebbero verificarsi durante le Uscite didattiche/Visite guidate/Viaggi di Istruzione, per infortuni derivanti da eventi aleatori, da atti inconsulti, da inosservanza di regole e prescrizioni fornite dal personale accompagnatore.